

Fino a poche settimane fa si parlava di una squadra in difficoltà, tanti problemi molti inspiegabili ed una situazione di classifica molto critica. Prima della partita in trasferta contro il Collodi 96 infatti la squadra si trovava al quartultimo posto della classifica. Il campionato sembrava comunque in un certo senso aspettarci, classifica corta, avvicendamenti continui in vetta alla classifica e la sensazione sempre più forte che quest'anno una squadra in grado di ammazzare il campionato come gli scorsi anni non ci fosse. Un filotto di vittorie servivano e più volte il Mister giustamente, vista la nostra rosa, auspicava proprio questo nei suoi discorsi alla squadra.

Quella mattina a Montecarlo ci fu così lo scatto del nostro ingranaggio rimasto bloccato per troppo tempo quest'anno. Come già descritto in un articolo precedente portammo a casa 3 pt conseguenza di una bella prova dove finalmente oltre al risultato si era visto un bel gioco fatto di brevi passaggi ed inserimenti sulle fasce. La settimana successiva in casa contro il Collodi ABT la nostra macchina ha continuato a funzionare alla grande. Primo tempo perfetto, bel gioco e due gol di pregevole fattura finalizzati dal tandem d'attacco Pardini-Biagioni. Sigillo del Talo su rigore alla fine del primo tempo e squadre negli spogliatoi sul risultato di 3-0 per i Gatti Randagi (non succedeva dalla prima stagione dell'era Mori sempre in casa contro l'allora Collodi ECS). Secondo tempo giocato in maniera più rilassata nelle battute iniziali e si va sul 3-1. Espulsione ingiusta del Gatto Cisto e partita in trincea a difendere con le unghie e con i denti il risultato fino alla fine. Altri 3 punti nella sacca e in una settimana la nostra classifica si fece molto più bella.

Ci attendeva adesso la sfida casalinga contro il San Salvatore la tutt'ora capolista del Campionato. Si presentava a Castelvecchio con un biglietto da visita di tutto rispetto, squadra cinica con la migliore difesa del campionato (solo 7 gol subiti). Nella giornata più uggiosa dell'anno su di un campo fangoso non rinunciammo a giocare palla a terra lottando su tutti i palloni e quello che ne scaturì fu la più bella partita mai giocata, una partita che qualche telecronista avrebbe commentato dicendo "da lacrime agli occhi..." partita chiusa già nel primo tempo dal ritorno al gol del gatto Puccio, dal gran gol (su azione) del gatto Talo e dal sigillo definitivo su rigore sempre del gatto Talo. 3-0 dopo 40' per il secondo sabato di fila. Nel secondo tempo questa volta giocato intelligentemente amministrammo bene il risultato ottenuto avendo altre 2 occasioni da gol. Nel finale di partita sinceri complimenti da parte degli avversari. Eravamo lì ormai nell'Olimpo della classifica, in due settimane 3 vittorie, 9 pt, 9 gol fatti, 3 subiti e terzo posto in classifica. Il tutto risultato di partite convincenti giocate alla grande da vera squadra. Quell'impasto informe di poche settimane prima, messo al fuoco era lievitato, adesso aveva una forma, una fragranza, una dolcezza e un profumo che invogliava sempre più gente ad andarlo a vedere, a gustarselo, a sentirselo sciogliere in bocca, come un panettone a Natale.

Ma attenzione di panettoni a Natale ce ne sono tanti tipi... Il sabato successivo per l'ennesima

volta abbiamo giocato contro la capolista a Pian di Coreglia. Partita importantissima in quanto con una vittoria molto probabilmente eravamo o primi o alla peggio secondi. Ci presentammo alla sfida pieni di assenze soprattutto nel reparto difensivo, ma nonostante tutto oramai eravamo (e siamo) talmente ben amalgamati che chiunque giochi in qualunque ruolo sia sa cosa fare e di fatti nel primo tempo annichilimmo in trasferta il Pian di Coreglia nel suo piccolo campo (certamente non adatto alle nostre caratteristiche di gioco) ricevendo per questo gli ennesimi complimenti. Purtroppo però quello che vado a descrivere adesso va al di fuori del gioco vero del calcio. Verso la fine del primo tempo infatti Gatto Peco lanciato perfettamente sulla linea di fondo rimette in mezzo un pallone su cui si fionda dalle retrovie Gatto Nakke siglando lo 0-1. Inspiegabilmente (in quanto non ci sono spiegazioni plausibili) il direttore di gara annulla per Fuorigioco! Roba da non crederci e la mente in quel momento mi torna indietro nel tempo come se quello appena visto fosse qualcosa di già vissuto. Gennaio 2011, Gatti Randagi-Zanzibar 0-0, anche in questo caso se avessimo vinto saremmo stati primi in classifica e anche in questo caso fu annullato un gol identico. Casualità? Non so rispondere ma il peggio aveva ancora da venire. Ultimo minuto della partita, punizione dalla trequarti per il Piano di Coreglia, l'arbitro alza il braccio facendo segno che la punizione era a due, tiro diretto in porta Gatto Hugo lascia passare e l'arbitro clamorosamente convalida il gol...MAH non serve dire altro. Perdiamo così 3 punti dalla testa della classifica.

Torniamo a casa abbattuti ma consapevoli che non tutto era perduto, una giornata no da parte di un arbitro ci può stare. Veniamo quindi a sabato scorso, sfida contro il Marginone che ci precedeva di pochi punti. Premetto che questa partita in quanto infortunato l'ho vista bene dall'alto della tribuna. Gli episodi veramente clamorosi sono i seguenti: gol annullato al gatto Pittore per fuorigioco inesistente (era in gioco per questione di metri e non di millimetri), secondo gol del Marginone da annullare in quanto nato da una ripartenza dove c'era punizione dal limite per noi per atterramento ma direi pure "falciamento" del gatto Nakke, rigore netto non dato per trattenuta plateale sempre sul gatto Pittore nel secondo tempo e rigore forse non clamoroso su gatto Budda. Oltre a tutto questo bisogna aggiungere il fatto che nel secondo tempo non ci ha fischiato nulla a favore. Apro una parentesi. In queste partite sarebbe bene da parte di chi guarda di evitare battute e sceneggiate contro l'arbitro. Non dovrebbe essere influenzato dalla gente fuori ma in realtà non è così. Più urliamo contro al direttore di gara più ci da contro quindi è meglio migliorare in questo. Per la cronaca abbiamo perso 2-1 senza togliere nulla al Marginone, una gran bella squadra che gioca veramente bene a calcio probabilmente almeno il pareggio era il risultato più giusto.

Purtroppo non si dovrebbe e continuo a non volerlo fare ma ci sarebbe da pensare male. Ormai è sistematico, quando siamo in zone di classifica troppo alte, arrivano a dirigerci le solite facce e subiamo sempre i soliti errori arbitrali che hanno dell'incredibile. Sono episodi questi che se succedono in categoria il primo commento che uno fa è "Queste cose neanche negli amatori succedono!". Il mio commento non è legato solo alle vicende di queste ultime partite ma deriva anche dal fatto che episodi simili sono successi anche lo scorso anno e l'anno prima ancora. Ne ho citato solo uno in precedenza ma ci sarebbe da farne un articolo intero. Ecco perché, e mi

rialaccio al discorso precedente, a Natale ho detto che ci sono diversi tipi di panettone, perché se malaguratamente ti capita il panettone Motta c'è il rischio di sentirsi male e di perdere tutte le aspettative che avevi prima di mangiarlo...Spero che questo non succeda a noi e che l'anno nuovo ci regali le soddisfazioni che questa rosa si merita perché la classifica di adesso ci sta stretta ma stretta stretta....

Con questo articolo si chiude l'Angolo del Puccio per il 2011...ci sentiamo il prossimo anno...TANTI AUGURI E BUONE FESTE A TUTTI!!!